

NIDO D'INFANZIA "PANTERA AZZURRA"

Il Progetto Educativo

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, che concorre con le famiglie alla crescita e formazione dei bambini e delle bambine, nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il contesto educativo del nido come contesto relazionale complesso è un'esperienza ricchissima per il bambino, poiché permette di sperimentare un clima di benessere accuratamente preparato in cui iniziare a costruire il proprio senso di sé, sicurezza e fiducia nelle proprie capacità.

La Pantera Azzurra è il nido aziendale della Questura di Modena, convenzionato con il Comune di Modena. Al nido Pantera Azzurra il bambino incontra opportunità di sperimentazione e di conoscenza, è un luogo fisico ed emotivo entro cui è possibile conoscere, ri-conoscere sé stessi e l'altro in una sorta di rispecchiamento delle proprie caratteristiche e delle proprie modalità relazionali. In questo luogo di incontro il bambino sperimenta precocemente le prime relazioni sociali che lo portano inizialmente a esplorare spazi, materiali e proposte osservando l'altro in giochi paralleli e, in un secondo momento, ad attivarsi nei primi giochi condivisi. Nel gruppo il bambino sperimenta le prime negoziazioni, l'approccio con le prime regole di comunità e soprattutto sperimenta, con la mediazione dell'adulto educatore il riconoscimento e la prima verbalizzazione delle emozioni.



Il nido è organizzato:

- Sezione mista 9 mesi – 3 anni
- 20 bambini complessivi
- 3 educatori, rapporto 1:7
- Ingresso dalle 8.00 alle 9.00
- Prescuola gratuito dalle 7.30
- Uscita Part Time dalle 12:30 alle 13:00 (pasto incluso)
- Mini- post scuola gratuito dalle 13 alle 13.30
- Uscita Full Time dalle 15.30 alle 16.00
- Possibile prolungamento orario fino alle ore 18.00 al raggiungimento di un minimo di richieste (a pagamento)

L'adulto educatore

Nel suo ruolo di mediatore e con le sue doti relazionali, l'educatore consente al bambino di sperimentare processi di mediazione, determinanti per l'acquisizione sia delle strategie relazionali (di rapporto con gli altri e con la realtà più in generale), sia delle strategie di costruzione delle competenze cognitive. Inoltre l'educatore, nell'ambito della sua progettazione educativa, cura l'equilibrio complessivo fra momenti di routine, gioco libero e attività organizzate.

Le modalità organizzative, le strategie da utilizzare e i tempi delle singole routine vengono programmati intenzionalmente dal collettivo e si modificano continuamente sulla base dell'incontro con i bambini, in un continuo "gioco" di progettazione, osservazione e rilancio.

Una specificità de La Pantera Azzurra è quella di avere una **sezione mista 9 - 36 mesi** che da al bambino l'opportunità di sperimentare precocemente le prime relazioni sociali - che lo portano inizialmente a esplorare spazi, materiali e proposte, osservando l'altro in giochi paralleli e giochi più evoluti e, in un secondo momento, ad attivarsi nei primigiocchi condivisi.

Il bambino più grande diviene per il bambino più piccolo fonte di conoscenza e curiosità, attivatore egli stesso di processi di sviluppo prossimale ove le capacità del grande diventano per il piccolo spunti da cui partire e integrare nelle sue attuali capacità in un contesto di possibilità.

NIDO D'INFANZIA "PANTERA AZZURRA"

L'idea di bambino

Il bambino è la più grande e confortante meraviglia della natura, diceva Maria Montessori, «il costruttore della sua intelligenza, l'essere che, guidato da un maestro interiore, lavora infaticabilmente con gioia e felicità, secondo un preciso programma, alla costruzione di quella meraviglia della natura che è l'uomo. Noi insegnanti possiamo soltanto aiutare l'opera già compiuta».

I bambini nascono con un ricco bagaglio di competenze e predisposizioni, alcune "in potenza" che si attiveranno in tempi, modi e misure differenti seguendo le leggi dello sviluppo biologico e in relazione a chi e cosa incontreranno nelle loro vite; altre invece, come la predisposizione a collaborare, la capacità ad entrare in relazione e la grande competenza emotiva, già attive e fin dalla nascita e visibili in comportamenti pro-sociali.



ALCUNI DEI NOSTRI PROGETTI

- Outdoor education: esplorazioni, esperimenti in natura, percorsi!!
- Musica
- Psicomotricità

Cosa troveranno i bambini al nido?

Un **ambiente di vita** ed uno spazio su misura per loro. Per ambiente intendiamo la complessa trama di relazioni tra il bambino e gli adulti di riferimento presenti, che si caratterizza come contesto di esperienza, facendo sentire il bambino accolto, sicuro ed in uno stato di cura e benessere, in un luogo fatto di spazi, relazioni e materiali naturali intenzionalmente progettati e che suggeriscano al bambino che lo stavano aspettando.

Tempo a loro dedicato, lento, personalizzato, legato ai bisogni del bambino e alle sue capacità. Anche un tempo in costante equilibrio tra lo scandire istituzionale della giornata, fatto dalle routine e i bisogni dei singoli bambini. un tempo quindi ricorsivo e flessibile. Ricorsivo in quanto riferimenti stabili nello scandire del tempo quotidiano al nido permettono ai bambini di riconoscere ed orientarsi nei vari momenti della giornata educativa, creando dunque la necessaria stabilità e la fiducia nel contesto. Flessibile in quanto i tempi di sviluppo non sono mai lineari nel singolo bambino e tra i diversi bambini, di conseguenza la progettazione del nido e del tempo al nido deve tenere conto delle differenze, che sono poi la grande ricchezza, il valore aggiunto che la comunità educativa del nido offre ai bambini.

Inoltre una **progettazione flessibile**, che parte dall'osservazione dei bambini e tiene conto di bisogni ed interessi. Parole chiave della nostra progettazione:

- **Gioco**: come esperienza complessa e completa, che consente al bambino di sperimentarsi, crescere e vivere.
- **Piacere**: per noi non vi è apprendimento se non c'è motivazione; non c'è motivazione ad apprendere se non c'è il piacere e la gioia di apprendere.
- **Autonomia**: strettamente connessa al piacere, l'autonomia non è semplicemente il "saper fare da soli", quanto soprattutto "il piacere di fare, non solo il fare". Sentirsi protagonisti responsabili e pienamente soddisfatti di sé.
- **Libertà**: lasciare al bambino la possibilità di scegliere, sollecitando il suo interesse e la sua naturale curiosità verso il mondo che lo circonda.
- **Concretezza e semplicità**: non abbiamo bisogno di creare situazioni artificiali, la realtà è talmente ricca di esperienze che è sufficiente partire dalle esperienze quotidiane per costruire percorsi di crescita ed apprendimento.
- **Natura**, è la parola chiave che racchiude la nostra progettazione, intesa non solo come modalità educativa orientata all'outdoor education, ma anche come naturalità, seguire il percorso naturale di crescita, osservare il reale e partire dalle esperienze che esso ci offre.